I. Gn. S. 22

3 agosto

1

foris pugnae intus timores

La sento, ti la tua carezza, e mi fa tanto bene anche se qualche volta mi darebbe l'impulso della violenza contro questa gente che abbrutisce; più spesso mi dà una gran pace e quasi la liberazione da tutto ciò che mi circonda. Epoi, mi devo credere: fisicamente sto bene, e anche la fatica la sopporto abbastanza bene: questa mattina stessa mi hanno poi dato il permesso di qualche

2

giorno d'intervallo di riposo. Andando avanti, e mantenendomi così come ora irreprensibile potrò forse anche ottenere di più. Dei soldati e dei graduati che possono parlare di me in confidenza, non ce n'è uno che sia per la guerra. Tutti desiderano di ritornare a casa; sono forse io il solo che non desidera la casa - perché non l'ho. Io desidero te sola; amo te sola, con una intensità costante di cui nemmeno io mi sarei mai creduto capace. E ne sono ricompensato con la gioia migliore. Se gli altri lo sapessero, capirebbero subito come possiamo vivere di noi soli

Aspetto ancora le tue decisioni. Vedrò anche se posso far venir l'automobile qui. Le prime ti verrà e non trovassi alcun altro mezzo prenderò anche duro.

Stiamo tutti abbastanza allegri; c'è in camera nostra un tipo di semplice che ci fa gran ridere. A studiare in questi giorni più caldi non penso quasi più.

I.GN.S.22A

Cologna Veneta

9

Riflessioni sulla vita

Signora V. Matteotti

Hotel Roma

~~Corigliano~~

~~FIRENZE~~



COLOGNA VENETA
3.8.16.

5) I.Gn.5.22B

COVIGLIAIO
6.8.16